

SOCIETÀ ASTRONOMICA ITALIANA

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo tenutasi a Firenze in data 12/03/01

Presenti: R. Barletti, F. Bonoli, R. Buonanno, M. Capaccioli, A. Leani, F. Mazzucconi, A. Righini.

Partecipa alla riunione M. T. Fulco, assistente alla Presidenza.

O.d.G.

- 0) Approvazione O.d.G.
- 1) Approvazione verbale del C.D. del 15/01/01
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Comunicazioni del Segretario
- 4) Congresso SAIt 2001
- 5) Scuola estiva
- 6) Affari della Società
- 7) Varie ed eventuali

0) Approvazione O.d.G.

La riunione ha inizio alle ore 9 presso l'Osservatorio di Arcetri. L'O.d.G. è approvato senza modifiche.

1) Approvazione verbale del C.D. del 15/01/01

Il verbale viene letto e discusso. Viene approvato dal C.D. con alcune correzioni.

2) Comunicazioni del Presidente

Capaccioli approfondisce il tema, sviluppato dal C.D. negli ultimi tempi, della possibile nascita a Stilo di un'istituzione scientifica per la realizzazione di iniziative di alto valore culturale. Gli incontri positivi avuti con gli amministratori comunali e provinciali nell'occasione della riunione del C.D. a Stilo del 15 gennaio scorso hanno confermato che si tratta di un'opportunità interessante offerta alla SAIt, per la quantità e la qualità degli spazi e delle risorse che potrebbero essere forniti. Il Presidente con la collaborazione di A. **Misiano** sta predisponendo un progetto che identifichi chiaramente la funzione di questa istituzione: si tratta di fare di Stilo non una "dependence" della SAIt (come è Erice per la SIF), ma un centro interdisciplinare fulcrato sull'astronomia che consenta al mondo esterno di entrare in contatto con l'astronomia. Si vuol creare un centro, una micro-città delle scienze astronomiche di cui possano fruire altre branche della scienza, le scuole, gli anziani, le varie associazioni. Il luogo ha un suo fascino particolare legato essenzialmente alla memoria di Tommaso Campanella e di una cultura monacense di stile greco.

Il C.D. concorda col Presidente sulla opportunità che la SAIt collabori con i responsabili locali perché l'iniziativa vada avanti: sottolinea l'importanza dell'appropriazione di spazi culturali (con una particolare attenzione al Sud) e di approfittare della grande attenzione verso l'astronomia che appare manifesta in questa nostra epoca. Il C.D., cosciente della brevità del tempo a sua disposizione, si augura che l'impresa si realizzi al meglio con il prossimo C.D. e con quelli che seguiranno.

Capaccioli parla poi del prossimo ingresso sulla scena dell'INAF, e dell'importanza delle sue relazioni con la SAIt per quanto concerne l'attività futura della nostra Società e dell'INAF stessa: in particolare nel settore del "public outreach", che sta crescendo di importanza e portata.

Il **Presidente** comunica di aver accettato di essere il "contact-point" per l'ESO come propostogli dal Prof. **West**: si tratta di trasferire le informazioni rilevanti da ESO alle nazioni partecipanti e viceversa.

3) Comunicazioni del Segretario

Mazzucconi informa che il Ministro ha confermato i Revisori dei Conti già nominati. Questi però non hanno risposto alla sua raccomandata con la quale li invitava a riunirsi per l'approvazione dei bilanci: ancora non è stato approvato nemmeno quello del 1999. Il Presidente invita il Segretario a sollecitarli con fermezza per gli adempimenti dovuti.

4) Congresso SAIt 2001

Bonoli illustra la circolare che è stata inviata ai soci: si prevede di organizzare le singole sessioni come delle tavole rotonde, con dei coordinatori che presenteranno la situazione del loro campo di ricerca e soprattutto stimoleranno la discussione. Questo dovrebbe favorire il dibattito e la partecipazione. Ci saranno inoltre: una tavola rotonda sull'astronomia nazionale, tre conferenze di Storia dell'Astronomia e una conferenza pubblica, "Astronomia immaginaria", di Umberto Eco. È prevista anche una sessione posters. In assemblea ci sarà un breve intervento del Prof. **Di Bilio** sui problemi della Didattica, e inoltre si procederà alla nomina dei Soci Onorari.

L'ultima riunione del presente C.D. si terrà alle ore 12 del mercoledì 2 maggio e vi parteciperanno anche gli eletti del nuovo C.D. Sarà un'occasione importante di riflessione su quanto è stato fatto fin qui e quanto resta ancora da fare. Argomento fondamentale sarà il ruolo della SAIIt dopo la nascita dell'INAF. Secondo **Righini** l'INAF dovrebbe avere un dipartimento di scienziati dedicati al public-outreach: questo dipartimento dovrebbe finanziare l'organizzazione di corsi per la didattica e la divulgazione. **Capaccioli** afferma che la SAIIt, avendo un nome glorioso associato agli Spettroscopisti, dovrebbe servire all'INAF, che ora è ufficialmente l'Astronomia Italiana, per presentare al meglio la propria immagine in campo nazionale e internazionale.

Buonanno ricorda che l'INAF, per statuto, deve fare la divulgazione, e può farla dando mandato: la SAIIt deve mettere a disposizione dell'INAF le sue strutture, la sua capacità e la sua esperienza. Emerge dalla discussione che della Storia dell'Astronomia dovrebbe farsi carico direttamente la SAIIt. Emerge l'opportunità che l'INAF riconosca a livello concorsuale anche le attività di organizzazione e di public-outreach. **Bonoli** conclude la discussione dicendo che la SAIIt deve arrivare a una convenzione con l'INAF; si deve presentare la nostra storia e la nostra attività, e concordare un finanziamento programmato e finalizzato: in un'ottica che vede la questione ben al di là di un semplice problema di soldi.

5) Scuola estiva

Mazzucconi presenta al C.D. un mail di **Misiano** in cui si configura nelle grandi linee la scuola estiva SAIIt 2001, che si svolgerà a Stilo dal 23 al 28 luglio. Il C.D. prende atto che **Misiano** manda avanti con grande dedizione la sua attività per la Società ed è disponibile per le lezioni di sua competenza; non delibera i nomi dei docenti ma prevede accordi diretti degli interessati con **A. Misiano**.

6) Affari della Società

Capaccioli dà lettura di una lettera del Presidente della SIF nella quale si comunica l'iniziativa di scontare la quota di iscrizione alla SIF da Lit. 90.000 a Lit. 70.000 per tutti coloro che dichiareranno di essere anche soci SAIIt. Il Presidente propone che anche la SAIIt prenda analoga iniziativa riducendo da Lit. 75.000 a Lit. 60.000 e da Lit. 50.000 a Lit. 35.000 le quote di iscrizione rispettivamente dei soci senior e junior, che dichiarino di essere soci SIF. Il C.D. approva all'unanimità.

Viene deciso di proporre all'Assemblea dei Soci questa delibera per la definitiva ratifica, con l'intento che essa abbia valore retroattivo a partire dall'1/01/2001.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE.

Capaccioli riferisce che la Prof.ssa Corvo, distaccata al Ministero per gli astrofili, ha inserito la SAIIt insieme agli OOAA nel programma "Osserviamo le stelle" per la settimana della cultura scientifica. Questa informazione verrà riportata sulla pagina WEB della SAIIt.

Leani informa che intende partecipare in Aprile alla Prima Fiera dell'Astronomia a Como, iniziativa simile a quella che si svolse l'anno scorso a Forlì. Il C.D. approva.

7) Varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere la riunione ha termine alle ore 12.